

ProArch CD 02/2020 15.06.20

H17:30-19:00

Riunione Telematica

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Membri presenti del Consiglio Direttivo: *Albrecht, Borrelli, Capozzi, Corsaro, Costanzo, Dessi, Durbiano, Ferrari, Gritti, Lambertucci, Massarente, Miano, Moccia, Raitano, Tuzzolino.*

Membri assenti: *Ulisse, Vadini.*

OdG

Comunicazioni

(*Durbiano*)

1. Forum di Roma

Differimento, Comunicazioni agli iscritti, temi (*Lambertucci, Raitano*)

2. Meeting ProArch 2020

Proposte

3. Pubblicazione post-atti VIII Forum

Aggiornamento (*Borrelli, Capozzi, Costanzo, Miano, Moccia*)

4. Documento sulla DaD

5. Varie ed eventuali

Materiale istruttorio ricevuto:

2. ProArch.meeting4.rev1.pdf

Il Consiglio inizia alle 17:30.

Il Consiglio si riunisce in modalità telematica a causa delle restrizioni connesse all'emergenza Covid-19.

Comunicazioni

Il Presidente comunica che, considerata l'impossibilità ad organizzare il Forum ProArch a novembre e la connessa Assemblea in cui si dovrebbero rinnovare le cariche sociali, ci sarà una traslazione delle cariche - come avvenuto in altre SSc (SITDA e SIRA) - e conseguentemente vanno individuate le modalità per darne comunicazione agli iscritti.

In merito alla questione della manutenzione delle Classi di Laurea, inoltre si fa presente che la discussione a livello ministeriale è sospesa a causa dell'emergenza Covid-19.

1. Forum di Roma

Lambertucci comunica al CD la necessità di decidere una data "praticabile" per lo svolgimento del Forum di Roma che, alla luce degli sviluppi attuali dell'emergenza Covid-19, potrebbe essere a febbraio 2021 (nel periodo compreso tra i due semestri didattici); tale data si confermerebbe nel caso di un pieno ritorno ai regimi "in presenza" delle attività convegnistiche.

In merito all'Assemblea, che dovrà prevedere le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e della Presidenza, è opportuno escludere la possibilità di elezioni on line; Lambertucci e Raitano sollecitano il CD a riflettere sulla coincidenza di Assemblea e Forum, e sulla difficoltà di comprendere all'interno di uno stesso

evento i momenti scientifici e quelli elettivi della SSc. Raitano propone che il tema del Forum sia definito a conclusione delle determinazioni relative al prossimo Meeting (previsto per l'autunno 2020).

Durbiano concorda sulla definizione di una data con una "clausola" che consenta l'eventuale slittamento temporale del Forum qualora non si realizzino le necessarie condizioni organizzative per le date previste a causa di fattori connessi all'emergenza Covid-19 ed oggi non prevedibili.

Borrelli propone di considerare anche l'eventualità di un Forum 2021 in una data più certa, anche se ciò significherebbe la traslazione di circa un anno. In tal caso andrebbe verificata la plausibilità dal punto di vista del bilancio (previa verifica del Tesoriere) e, relativamente alla proroga delle cariche sociali, che tale possibilità sia confortata dall'interpretazione delle norme statutarie e dalle motivazioni straordinarie che sono alla base della proroga.

Il CD concorda di discutere le questioni connesse al Forum nei prossimi Consigli, anche sulla base di dati più certi da derivare a seguito di verifiche statutarie e di bilancio nonché sulle determinazioni tematiche ed organizzative riguardanti il Meeting 2020.

2. Meeting ProArch 2020

Sulla base del documento inviato, Massarente illustra i temi e la struttura del prossimo Meeting - proposto con Corsaro, Ulisse, Vadini - da svolgersi in forma telematica (come webinar) e da prevedere in quattro momenti separati a cadenza settimanale.

Il Meeting proposto, collegato agli esiti del Meeting 2019 di Matera, si sviluppa in relazione agli aspetti della comunicazione secondo quattro temi ("modi del linguaggio e ricerca progettuale", "strumenti per comunicare e documentare la ricerca", "target della comunicazione", "criteri e procedure di valutazione") che si prevede di affrontare singolarmente in tre fasi (presentazione di un lavoro istruttorio/censimento, interventi su invito, discussione aperta).

Durbiano ringrazia i membri proponenti e mette in luce la necessità del Meeting anche per rimarcare la presenza della SSc, che potrebbe essere più incisiva e proficua se il Meeting venisse previsto con una formula più allargata alla Comunità di ProArch, come momento di riconoscimento della stessa comunità, come è avvenuto precedentemente nei Forum.

Albrecht propone di considerare il Meeting anche come occasione per aprire il confronto con le giovani generazioni di docenti e ricercatori non strutturati e che si approssimano all'ingresso in ruolo, anche per incrementare la conoscenza dei loro profili e delle loro prospettive di ricerca, pensando eventualmente anche ad una soglia anagrafica dei partecipanti in una sezione dedicata a tale confronto. In tal senso si proverà a verificare la possibilità che lo IUAV si impegni direttamente nell'organizzazione.

Borrelli invita il CD a considerare tra i temi quello della DaD, con particolare riferimento ai risultati didattici prodotti dalla comunità accademica, fortemente impegnata nella didattica a distanza negli ultimi mesi. Ciò consentirebbe di avere una rassegna che costituirebbe un' "anteprima" del Forum. Su questo tema, che il CD reputa complessivamente da affrontare entro il 2020, si esprimono alcuni consiglieri: Dessì propone di considerare il Meeting come momento di collegamento tra le iniziative culturali capillari delle sedi (anche attuate su iniziativa dei giovani) e che ProArch potrebbe così promuovere; Capozzi mette in luce la possibilità di prevedere una ricognizione delle attività delle sedi, con l'intento di moltiplicarne l'effetto e di divulgarle; Tuzzolino sottolinea l'attualità del tema e la sua rispondenza a chiare necessità che coinvolgono profondamente gli iscritti (mettendo però in evidenza le possibili difficoltà organizzative nel predisporre il Meeting a distanza); Corsaro rileva l'opportunità di fare una valutazione delle esperienze compiute fatte anche guardando le esperienze internazionali e propone una "lettura Covid" all'interno di una delle sessioni previste (ad esempio "i modi del linguaggio e della ricerca progettuale"); Raitano considera la possibilità che il Meeting possa rappresentare il momento in cui mettere a confronto le diverse esperienze realizzate sulla

DaD (concentrato sui prodotti), prevedendo call dedicate per presentazioni brevi e un dibattito con discussant.

Durbiano rileva l'interesse delle tre proposte (proposta Massarente, sessione dedicata ai giovani, DaD) che, seppur con caratteristiche diverse, potrebbero essere messe in relazione nel Meeting, o potrebbero definire occasioni diverse (sulla base di iniziative di diverse sedi proponenti che se ne facciano carico).

Alcuni consiglieri si esprimono in merito alla possibilità di far convergere le tematiche all'interno di un unico Meeting. In tal senso si esprimono Ferrari (che ritorna sulla centralità del tema DaD, attraverso l'esposizione dei risultati ma anche attraverso una discussione più generale e ciò proprio nelle forme della modalità a distanza che possono essere utili a riflettere anche sulla didattica in presenza) e Gritti (che sottolinea una piena compatibilità tra i contenuti del documento del gruppo proponente e la discussione in atto, in cui potrebbe essere sufficiente una lieve riscrittura per giungere ad un orientamento sui temi della didattica a distanza e quello proposto da Albrecht e Dessi).

Massarente si rende disponibile ad un'integrazione della proposta con i due orientamenti emersi, ed in particolare, nel caso della DaD, la proposta Raitano appare di facile applicazione. Massarente in ogni caso ritiene opportuno un aggiornamento per maturare, con il contributo dei membri del CD, i contenuti del Meeting, auspicando però il mantenimento dei temi connessi alla ricerca più che quelli relativi alla didattica.

Il Consiglio ringrazia Massarente, Corsaro, Ulisse e Vadini per la loro proposta e, sulla base delle considerazioni espresse e sulla necessità di una riflessione ponderata del documento trasmesso, concorda sul rinviare alla prossima riunione le decisioni in merito all'articolazione tematica del Meeting ed eventualmente raccogliere e valutare proposte ulteriori.

Gli altri punti previsti saranno affrontati nel prossimo CD, da tenersi a partire dal 30 giugno.

Il Consiglio termina alle 19:00

F. to

Giovanni Durbiano
Presidente

Francesco Costanzo
Segretario